



La Prima di WineNews.it



n. 1198 - ore 17:00 - Giovedì 5 Settembre 2013 - Tiratura: 30415 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Vino: antidoto alla depressione

Il migliore alleato possibile per prevenire la depressione è il vino. A dirlo è uno studio spagnolo, che assicura: "un bel bicchierino preso ogni giorno, non solo non fa male, ma combatte anche la depressione, l'ansia e lo stress. Certo, sempre che il consumo rimanga nei giusti limiti". I ricercatori di Siviglia sono giunti ai loro risultati seguendo per 7 anni un gruppo di 5500 uomini e donne tra i 55 e gli 80 anni di età, nessuno dei quali aveva problemi di depressione. I risultati ottenuti, spiegano i ricercatori, valgono sia per le donne che per gli uomini e dicono che il consumo di una quantità che va dai 2 ai 7 bicchieri a settimana è significativamente associato a una minore incidenza della malattia.

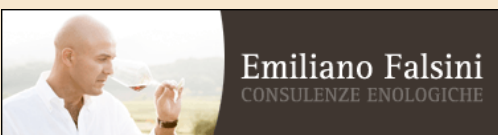


SMS
Bruxelles contro l'Icann
Dopo che la Napa Valley si è accodata all'Europa, nell'esprimere la propria preoccupazione per il futuro sul web di denominazioni e territori, minato dalla mancanza di regole che sta accompagnando l'allargamento dei domini, voluto dall'Icann (l'organismo che regola il nome dei domini internet), alle estensioni ".vin" e ".wine", è proprio Bruxelles a muovere i primi passi ufficiali. La vicepresidente del Parlamento Neelie Kroes ha assicurato che la Ue si sta già muovendo per tutelare le indicazioni geografiche, riconoscendo l'importanza del rispetto delle norme giuridiche sulla commercializzazione online ed il principio della proprietà intellettuale, minacciato dalla possibilità che nascano domini di secondo livello, come "chianti.wine", al di fuori del controllo di Consorzi e produttori.

Cronaca

Coop: Bacco, tabacco e ...

Bacco e tabacco non abitano più qui: alla débacle del vino, con i consumi in picchiata a -4% nel 2012, si aggiungono i pessimi risultati di aperitivi (-5%) e superalcolici, amari e liquori (che perdono oltre il 3%). E non va bene nemmeno al tabacco, che in 2 anni ha perso il 14% di sigarette fumate, mentre il caffè, altro storico piacere tutto italiano, è una delle tante rinunce dettate dalla crisi, raccontata dai numeri, impietosi, dell'ultimo Rapporto Coop, che WineNews approfondirà ne "La Prima" di domani ...



Primo Piano

Tra scaramanzia ed ottimismo, parte la vendemmia

Dopo tanto parlare, la vendemmia 2013 sta finalmente entrando nel vivo in diversi territori del Belpaese. Le stime, da prendere come sempre con le pinze, proprio in quanto previsioni, fanno ben sperare, perché l'andamento climatico è stato fin qui perfetto, e da un punto di vista quantitativo si preannuncia un'annata in grande recupero sullo scarso 2012. La posta di WineNews, in questi giorni, è come ogni anno, è stata letteralmente assaltata da mail e comunicati stampa, in cui le aziende analizzano la "propria" vendemmia, e noi abbiamo scelto di raccontarvi le più rappresentative, dal Nord al Sud, all'insegna di ottimismo e scaramanzia. "Se avevamo qualche dubbio - afferma Rudy Buratti di Castello Banfi (Montalcino) - con un mese di settembre così non c'è che da essere fiduciosi, come testimonia l'inizio di vendemmia dei bianchi". Sentimento condiviso da Rocca delle Macie: "in Maremma, il Merlot è già stato raccolto - dice Sergio Zingarelli - e le uve sono ancora meglio di quanto ci aspettassimo, speriamo in una conferma nel Chianti Classico". A Feudi San Gregorio, in Irpina, "la vendemmia è ancora lontana - come spiega Antonio Capaldo - ma dai 50 ettari che abbiamo a Manduria sono arrivate uve, sia bianche che rosse, a dir poco perfette". Una vendemmia d'altri tempi anche in Sardegna, da Argiolas, dove "sembra di essere tornati indietro di 10-15 anni - come racconta Valentina Argiolas - abbiamo cominciato il 2 settembre ma molto lentamente". Stessa lentezza anche in Franciacorta, dove, dice Mattia Vezzola (Bellavista), "dobbiamo monitorare ogni singolo appezzamento, perché la maturazione non è così omogenea". In Trentino, Ferrari ha iniziato proprio oggi, "in ritardo, ma con una qualità altissima", si sbilancia Marcello Lunelli. In stand by tutte le tenute dei Marchesi de' Frescobaldi, ma, come dice il neo presidente Lamberto Frescobaldi, "ci aspettiamo quantità maggiori del 2012, ed uve profumate con buoni pH". Dalla Sicilia, invece, Firriato è già a metà del lavoro, e Vinzia Novara non stenta a definirla "una vendemmia davvero esaltante". Dalle Langhe, l'agronomo di Damilano, Gian Piero Romana, invita alla calma, perché "la prossima settimana è prevista pioggia ...".

Focus

"Decanter" incorona l'Australia enoica

Se a maggio l'Italia enoica aveva fatto il pieno di medaglie d'oro (28), assegnate dal magazine più autorevole, e letto, del Regno Unito, "Decanter", altra storia (e, quindi, altro finale) è stata per i vini del Belpaese ai "Decanter World Wine Awards 2013 - International Trophy", di scena ieri a Londra, che hanno premiato i migliori vini di tutto il mondo in 32 categorie diverse. A spuntarla, tra i vini italiani, sono stati solo due: Montepulciano d'Abruzzo 2011 di Barone Valforte e il Barolo Riserva GIBLIN 2006 di Gemma, premiati, però, rispettivamente, solo come miglior vino rosso varietale italiano venduto a meno di 15 sterline e come miglior vino rosso varietale italiano venduto sopra le 15 sterline. A comandare questa classifica, sorprendentemente è l'Australia, che piazza 6 dei suoi vini tra i vincitori, tra cui il miglior Riesling, il miglior Chardonnay e il miglior blend rosso, tutti sopra le 15 sterline e il miglior bianco monovarietale sotto le 15 sterline. Tra i Paesi migliori anche Spagna, Cile e Sudafrica, con 4 vini piazzati in classifica. Molto bene anche la Nuova Zelanda con 3, lo stesso numero di vini della Francia, che però, con questo risultato, non può certo festeggiare.



Wine & Food

Se l'app enoica usa la stessa tecnologia della Cia ...

La tecnologia è un'alleata sempre più preziosa per il vino, grazie ad internet la cultura enoica ha varcato ogni frontiera, le vendite online volano e, grazie agli smartphone, il mondo delle app è diventato indispensabile per i wine lover. A tal punto che in Usa, come riporta il "The Washington Post", l'ultima arrivata, Delectable, destinata a superare in breve tempo il milione di utenti, con un database di ben 2 milioni di vini, per consigliare il vino migliore ha puntato sulla tecnologia "Palantir": lo stesso software che ha permesso all'esercito americano di catturare Osama Bin Laden ...

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Si vendemmia anche sul mare, in Sicilia, da Cantine Settesoli, una delle cooperative più importanti del Sud, con oltre 2.000 soci. Per un modello di impresa che produce "felicità di

chi lavora, che vuol dire motivazione, efficienza, mercato del lavoro, perché la cooperazione attira i giovani e piace al mercato" come spiega il sociologo Enrico Finzi.

